

GIRONE C / Battuta la Leo

Luna Park Pertusa

Difesa ancora inviolata

PERTUSA

5

LEO CHIERI

0

DOMENICO AVALLONE
Torino

RETI: 14' Gallea, 3' st Baracco, 23' st Hernandez, 36' st Buonanoce, 39' st Pino.

PERTUSA (4-2-3-1): Barberis 7, Paviolo 6, Elia 6.5 (8' st Aprile 6), Bianco 6.5, Crudo 6, Buonanoce 7.5, Spataro 6.5 (12' st Hernandez 7), Baracco 7.5 (32' st Grignon 6), Gallea 6.5 (38' st Delli Carri sv), Milani 6.5 (37' st Kankam sv), Zanatta 6 (25' st Pino 6.5). A disp. Marji. All. Marina. Dir. Pino.

LEO CHIERI (4-4-2): Bianco 5, Esposito 5.5, Raimondi 6, Pangallo 6, Gervasi F. 6.5, Piovano 6, Gola 6 (8' st Kubisztal Mateus 6), Azzinnaro 6.5, Gervasi Marco 5.5, Cannarozzo 6.5, Berrone 5.5. All. Pascarella. Dir. Raimondi.

ARBITRO: Carcia di Torino 5.

ESPULSI: 14' st Esposito (L).

AMMONITI: Pangallo (L), Baracco (P), Spataro (P).

Quello che chiede Marcello Marina al suo Pertusa è sempre il bel gioco, anche contro la Leo Chieri (rimaneggiata) di Pascarella si sono viste ottime trame, ispirate il più delle volte da un ottimo Baracco. La svolta a favore della Leo poteva essere il rosso a Crudo, graziato da Ciarcia, nonostante il (presunto) fallo da ultimo uomo.

Cinquina Pascarella deve rinunciare a Pasca e schiera in avanti il tandem Gervasi-Cannarozzo, anche Marina ha gli uomini contati (in panchina quattro '96), ma le assenze sembrano non influire sulla qualità di gioco. Anche se per passare in vantaggio i gialloverdi devono ringraziare un liscio della retroguardia ospite: Gallea fa 1-0 e ringrazia. Al 23' Bianco evita il 2-0 uscendo a valanga su Spataro imbeccato da una verticalizzazione di Bianco; lo stesso

numero 7 del Pertusa ci prova da centrocampista al 28', il portiere "orange" respinge in tuffo. L'unico vero lampo della Leo nel primo tempo arriva dai piedi di Cannarozzo, che defilato sulla sinistra prova a sorprendere con un violento fendente Barberis, che però si salva. La ripresa si apre con il raddoppio di Baracco, direttamente su punizione. Capitan Bianco potrebbe triplicare prima di destro su assist di Milani e poi dal dischetto, ma calcia al lato un rigore concesso per atterramento di Hernandez (a proposito: è tornato) con conseguente espulsione di Esposito per fallo da ultimo uomo. A questo punto, misteri del calcio, la Leo in inferiorità numerica e schierata con il 4-4-1 sembra rin vigorita e il Pertusa intimorito. Cannarozzo, sempre lui, suona la carica facendo sibilar a lato un bolido da fuori. Ci pensa Hernandez a chiudere la gara con un fantastico gol in acrobazia, ben lanciato da Buonanoce. Poi al 25' l'episodio che ha fatto tanto discutere: Crudo spinge Gervasi lanciato a rete, Ciarcia estrae stavolta solo il giallo, dal dischetto si presenta Azzinnaro, Barberis si supera e mantiene inviolata la porta (Pertusa ancora con zero gol al passivo dopo 4 giornate). Arrotondano Buonanoce direttamente su punizione e Pino, pescato in area dallo stesso Buonanoce in formato "fenomeno".